

Una app contro caporalato e lavoro nero: Openjobmetis lancia AgriForJob

Pubblicato: Mercoledì 1 Agosto 2018



Lavoro nero, caporalato, sfruttamento: il mondo dell'agricoltura è da sempre al centro delle polemiche legate allo sfruttamento dei lavoratori, ma da oggi tutto questo si può risolvere. Non c'entrano niente la reintroduzione dei voucher o le nuove leggi in discussione, **ma semplicemente quello che può fare uno smartphone**. L'agenzia per il lavoro Openjobmetis ha infatti lanciato Agriforjob, una app che promette di rivoluzionare il lavoro nei campi facendo incontrare lavoratori e imprenditori direttamente sulla app.

L'app consente così di lavorare con offerte di lavoro di breve durata, di assumere con un regolare contratto e di fare tutto velocemente e digitalmente. In base ai parametri di ricerca, di geolocalizzazione e di esperienza da un lato le aziende possono inserire i loro annunci specifici e dall'altro chi cerca un lavoro può candidarsi per le mansioni. E una volta che domanda e offerta si sono incontrate bastano solo alcuni tap sullo schermo per far partire il contratto, senza carta o scartoffie burocratiche.

«Certo è che dietro a questo *semplice* processo c'è tutta la qualità e la competenza di Openjobmetis - dice l'Ad della società, Rosario Razzica- perchè le imprese hanno la sicurezza che ad ogni profilo sulla app corrisponde una persona che è stata selezionata dopo un colloquio con i nostri operatori mentre il lavoratore sa che il suo lavoro sarà sicuramente contribuito, tutelato e retribuito». Una soluzione che l'azienda che ha il suo quartier generale a Gallarate sta testando da anni nel settore della ristorazione

con la sua ShakeJob e che adesso trasporta in un altro settore in cui c'è la stessa necessità di lavoratori temporanei e magari richiesti all'ultimo momento.



«Dignità è una parola che da sempre noi assicuriamo ai nostri lavoratori -continua Rasizza- perché non ce n'è mai stato uno che abbia lavorato in nero, o sottopagato, per una sola ora e adesso, con questa nuova app, siamo capaci di rendere ancora più snello il processo di assunzione dei propri collaboratori. **Nessuna scusa, quindi, per chi oggi si nasconde dietro la bugia del lavoro irregolare**». E in questo senso «sono stati proprio i nostri clienti a chiederci uno strumento del genere -dice **Chiara Zonzin**, responsabile della divisione agroalimentare Openjobmetis- perchè spesso le condizioni climatiche o le richieste del mercato portano l'imprenditore a dover essere rapidissimo nella ricerca del personale e così noi garantiamo che tutto sia in regola».

Come funziona Agriforjob?

L'applicazione permetterà ai lavoratori selezionati e incontrati da Openjobmetis di candidarsi sulla piattaforma AgriForJob e alle aziende di inserire **offerte di lavoro di breve durata e di assumere con un regolare contratto di somministrazione**.

L'app consente di poter procedere alle assunzioni con una rapidità e un'efficienza nuove. Basandosi sulla possibilità di assumere le persone con un contratto di somministrazione, si sgancia automaticamente dalla necessità di utilizzare, per esempio, i voucher, sulla cui reintroduzione il dibattito politico è oggi molto acceso. La somministrazione consente, tra i tanti vantaggi, di poter **superare i concetti di categoria per fascia di età e non pone limiti alle dimensioni dell'azienda** che necessita di personale.

L'applicazione nasce quindi con l'obiettivo di **gestire con trasparenza ed efficacia** l'incontro tra la domanda di lavoro di breve periodo e l'offerta di impieghi proposti dagli imprenditori per affrontare le **gravose criticità legate alla necessità, sia di sostituire nel più breve tempo possibile risorse attive, ad esempio in caso di malattia, che di assumerne nuove per affrontare momenti di lavoro**

particolarmente intensi, tanto auspicati, quanto non prevedibili.

L'app sarà disponibile negli store iOS e Android a partire dal 3 settembre 2018 ma per saperne di più sui dettagli di funzionamento è possibile già da ora visitare il sito agriforjob.openjobmetis.it

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it